



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Settore Servizio polizia locale

Determinazione dirigenziale 400 del 17/07/2024

OGGETTO: Concessione del servizio di ripristino post incidente mediante pulizia del manto stradale e sue pertinenze con il reintegro delle matrici ambientali eventualmente compromesse per il periodo di anni 6 (sei) – Determinazione a contrarre.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE
Ing. Marco Cavallera**

Visto il decreto del Sindaco n. 2 del 1 giugno 2022 avente ad oggetto “Variazione macrostruttura dell'Ente Deliberazione di G.C. n. 61 del 30/05/2022”;

Visto il decreto del Sindaco n. 4 del 15 aprile 2024 ad oggetto: “Incarico di Dirigente ad “interim” per Il Servizio Autonomo di Polizia Locale ed i Servizi Demografici. Attribuzione delle relative funzioni dirigenziali. Individuazione Datore di Lavoro ed assegnazione delle funzioni all’Ing Marco Cavallera;

Visti

- gli artt. n. 107 e n. 183 del D. Lgs. N. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale, ed in particolare l’art. 73 dello Statuto Comunale – Funzioni e compiti dei Dirigenti;

Premesso che:

- il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi, così come disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto Legislativo;
- nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la eventuale riapertura al traffico;
- il Comune è tenuto ad ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente – e più specificamente: l'art. 192 sancisce che l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati; l'art. 256 vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione; l'art. 239 in applicazione al principio "chi inquina paga" ed in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;
- l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla Legge n. 120 del 29 Luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta od in movimento" e che Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria;
- il D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare ed imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido od infiammabili o comunque atte a creare pericolo od intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada od un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è finalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- il Servizio Autonomo di Polizia Locale non è in grado, con le risorse a disposizione, di effettuare servizio di ripristino post incidente di cui trattasi in economia, non disponendo delle necessarie risorse umane e logistiche;

Dato atto che risulta in scadenza il contratto di concessione in essere e che, pertanto, occorre provvedere ad affidare tale servizio mediante concessione ad idoneo operatore economico;

Considerato che:

- il contratto rientra tra i cosiddetti contratti di concessione disciplinati dal Libro IV Parte II del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 (art. da 176 a 192);

- sono «*contratti di concessione*» o «*concessioni*», *i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti ...omissis...* come indicato all'art. 2 "Definizioni dei contratti", comma 1, lett. c) dell'allegato I.1 al DLgs 36/2023;
- il valore stimato della concessione ammonta a presunti € 150.000,00 determinato dalla somma degli introiti del concessionario uscente nel periodo 21.07.2021/07.07.2024 e da una valutazione di margine degli interventi sul territorio;

Richiamato l'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale - trattandosi di contratto di concessione avente importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria – l'ente procederà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici;

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP);

Dato atto che, in considerazione della materia oggetto del presente affidamento, il Responsabile unico del progetto può identificarsi nel Dott. Gianluigi TALENTO - Funzionario presso il Comune di Valenza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il comma 1 dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, per cui la stipulazione dei contratti pubblici deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi:

1. il fine che il contratto intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che:

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire, in maniera efficiente, efficace e economicamente conveniente, il servizio di ripristino post incidente mediante pulizia del manto stradale e sue pertinenze con il reintegro delle matrici ambientali eventualmente compromesse;
- il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale ed il reintegro delle matrici ambientali delle strade di competenza dell'Amministrazione comunale interessate da incidenti stradali ed eventuale bonifica della sede stradale, in conformità alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della strada relative ai poteri e compiti degli enti proprietari per il periodo di anni 6 (sei);

- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 187, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che l'esecuzione del servizio in concessione di cui trattasi, non comporterà alcun onere economico a carico del Comune, in quanto il rischio operativo connesso alla gestione del servizio è allocato in capo al soggetto privato;

Ritenuto, trattandosi di procedura negoziata, pertanto di procedere con un avviso esplorativo di indagine di mercato, per acquisizione di manifestazione di interesse al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura concorrenziale, da tenere pubblicata per almeno 15 giorni;

Considerato che i contratti di partenariato pubblico-privato (comprendente, tra gli altri, l'istituto della concessione) possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63, del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che questo Comune non risulta qualificato ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la convenzione in data 02.07.2021, reg. sp. n. 2714, con la quale è stato stipulato tra i Comuni di Valenza, Bassignana, Castelletto Monferrato, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Rivarone, San Salvatore Monferrato e Solero, accordo consortile mediante convenzione, per l'esercizio in forma associata e coordinata dei compiti e delle attività connesse ai servizi e alle funzioni amministrative comunali in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, ed hanno conseguentemente istituito una centrale unica denominata "Centrale Unica di Committenza Terre del Gioiello" – cod. AUSA 0000658690, qualificata per lo scopo;

Visto, altresì, il vigente regolamento di organizzazione della succitata Centrale Unica di Committenza;

Ritenuto di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza "Terre del gioiello", per la pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione, nonché per il successivo avvio della procedura di gara;

Ritenuto altresì individuare nella figura del Dirigente del I Settore, Ing. Marco Cavallera, responsabile della fase di gara, nella sua qualità di responsabile della Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello;

Precisato che il Codice Identificativo Gara (CIG) per l'avvio della procedura di gara di cui alla presente determinazione verrà richiesto dalla Centrale Unica sopra individuata;

Dato atto che il relativo contratto di concessione verrà stipulato a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 107 «Funzioni e responsabilità della dirigenza», comma 3, e l'art. 183 «Impegno di spesa»;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il vigente Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 73 «I dirigenti», comma 3;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art.28 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, l'art.16 «I dirigenti», comma 1, lett. f);

Vista la Direttiva del Segretario Generale n. 1 del 28.4.2015 all'oggetto: 'Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento metodologico', come modificata e integrata con Direttive Segretario Generale n. 1/2016 e n. 3/2016;

Vista la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024-2026 (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.80/2021, convertito in legge n. 113/2021";

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di nominare, in considerazione della materia oggetto del presente contratto, il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nella persona del Dott. Gianluigi TALENTO - Funzionario presso il Comune di Valenza;
3. di esperire, per le motivazioni esposte in premessa, un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti, per la costituzione di un elenco di operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento della concessione del servizio di ripristino post incidente mediante pulizia del manto stradale e sue pertinenze con il reintegro delle matrici ambientali eventualmente compromesse;
4. di stabilire che si procederà ad invitare alla procedura tutti gli operatori economici, che avranno rassegnato la propria manifestazione di interesse, attestando quanto segue:
 - a. possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 e 98 del dal D.Lgs. n. 36/2023;
 - b. possesso dei requisiti di idoneità professionale (iscrizione CCIAA, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (art. 212 del D.lgs. 152/2006) per le seguenti categorie: *Categoria 5 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi"* - *Categoria 9 "bonifica di siti contaminati"*;
 - c. di aver svolto con esito positivo negli ultimi tre anni (2021, 2022, 2023) almeno un servizio di valore almeno pari a € 150.000,00, a favore di Enti locali/amministrazioni, nel settore di attività

oggetto della presente determinazione, con l'impegno di stipulare adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali;

- d. possesso di certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001;
- e. iscrizione ovvero impegno alla presentazione della domanda di iscrizione entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura competente per la prestazione;
- f. possesso di una specifica ed adeguata struttura imprenditoriale, nonché di un'elevata specializzazione volta ad assicurare sia la tempestività che l'adeguatezza tecnica dell'intervento: il concessionario, pertanto, dovrà essere dotato di una "struttura operativa", ovvero, dovrà dotarsi di "struttura operativa" entro la data di avvio del servizio, con le seguenti caratteristiche:
 - un centro logistico operativo in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno con sede entro un raggio di km 30 dal centro abitato di Valenza
 - un numero verde dedicato in funzione 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, al quale potranno essere richiesti direttamente gli interventi dalla Polizia Locale e/o dagli altri organi di polizia.
 - avere in disponibilità una area di deposito dei rifiuti coerentemente a quanto previsto dell'art.230 del d.lgs 152/2006 e smi; tale area deve essere in proprietà dell'impresa concessionaria o in disponibilità attraverso titolo avente durata pari almeno alla durata del servizio oggetto di concessione ed i materiali ivi depositati devono essere mantenuti in disponibilità allo scopo di valutazioni della stazione appaltante per un periodo di almeno 30 gg; la ditta è altresì tenuta alle successive fasi di avvio dei rifiuti ad impianti autorizzati conformemente alle vigenti disposizioni in termini di gestione rifiuti. In alternativa, avere in disponibilità un impianto di stoccaggio (messa in riserva e deposito preliminare) dei rifiuti autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di gestione rifiuti. Relativamente ad entrambi i requisiti sopradetti, la ditta è tenuta alle successive fasi di avvio dei rifiuti ad impianti autorizzati conformemente alle vigenti disposizioni in materia di rifiuti.
 - ulteriori requisiti specifici per il personale impiegato:

attestato di frequenza per Addetto Antincendio (livello rischio medio)

attestato di frequenza per Addetto al Primo Soccorso (livello medio);

attestato di frequenza per Preposti addetti alla pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale per attività in presenza di traffico veicolare;

attestato di frequenza per Operatori addetti alla pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale per attività in presenza di traffico veicolare.

5. di approvare l'Avviso pubblico di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, unitamente al relativo Modello A) Istanza di manifestazione di interesse, predisposti dal Servizio Autonomo di Polizia Locale;
6. di stabilire, altresì, un termine di almeno 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del suddetto avviso pubblico per la ricezione delle manifestazioni di interesse;

7. di avviare procedura a contrarre finalizzata all'affidamento della concessione di cui in oggetto, per le motivazioni contenute nelle premesse, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che il valore stimato della concessione, pari a complessivi € 150.000,00, viene indicato unicamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi ANAC, della determinazione dell'importo della cauzione definitiva, nonché del calcolo delle spese di contratto finalizzate alla stipulazione, trattandosi di contratto privo di corrispettivo pecuniario a favore del concessionario/esecutore del contratto medesimo;
9. di dare atto che il contratto di concessione verrà stipulato a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello – cod. AUSA 0000658690 per la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento della concessione di cui in oggetto, nonché per il successivo avvio della procedura di gara, per le motivazioni contenute nelle premesse;
11. di individuare nella figura del Dirigente del I settore, l'Ing. Marco Cavallera il responsabile della fase di gara, nella sua qualità di responsabile della Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello;
12. di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale di questa Amministrazione si provvederà all'approvazione del capitolato e degli atti ad esso connessi, nonché alla relativa trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello per la successiva indizione della procedura di gara;
13. di dare atto altresì che con successivo provvedimento dirigenziale della Centrale Unica di cui sopra verrà richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'avvio della procedura di gara;
14. di dichiarare, in riferimento all'adozione, da parte del sottoscritto Dirigente, del presente provvedimento, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013.
15. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in elenco all'albo pretorio del Comune ai fini della generale conoscenza e sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Delibere a contrarre" e, in elenco sottosezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", al fine del rispetto della normativa in tema di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013;
16. di disporre altresì che il presente provvedimento venga trasmesso alla Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello per l'avvio e l'esecuzione della procedura;

17. di dare atto che è stato rispettato quanto previsto dalla Direttiva del Segretario Generale n. 1 del 28.04.2015 all'oggetto "Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento metodologico", come integrata da successiva Direttiva del Segretario Generale n. 1 – prot. n. 3090 – del 17/02/2016, in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, nonché dalla Direttiva del Segretario Generale n. 3 in data 26.5.2016 ad oggetto: «Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 sui controlli interni – Condivisione risultanze controlli effettuati e conseguenti indicazioni operative».

Il Dirigente

Ing. Marco Cavallera

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.